



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 06 - RIGENERAZIONE CULTURALE DEI PICCOLI CENTRI E RILANCIO DEI
BORGHI, AREE E PARCHI ARCHEOLOGICI**

Assunto il 11/09/2024

Numero Registro Dipartimento 423

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12674 DEL 11/09/2024

Oggetto: Delibera CIPE n. 89/2012 Riqualificazione urbana (recupero centri storici Progetti integrati per la riqualificazione, il recupero dei centri storici della Calabria) – Progetto: “Acquisto e restauro fabbricati storici da adibire a sedi di botteghe artigianali e a strutture di supporto al turismo culturale” - Comune di Casignana – Chiusura intervento e liquidazione saldo.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 avente ad oggetto :“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- il decreto del Presidente della G.R. n. 180 del 7 novembre 2021 recante “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3” con il quale è stato istituito il Dipartimento Sviluppo economico e Attrattori culturali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 20 aprile 2022 di approvazione del Regolamento n. 3/2022, pubblicato sul BURC n. 56/2022, di riorganizzazione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e abrogazione del regolamento regionale n. 9/2021;
- la Deliberazione di Giunta n. 665 del 14 dicembre 2022, con la quale è stato abrogato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 3 del 20 aprile 2022 e approvato il nuovo “Regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 12 del 14 dicembre 2022;
- che con la Deliberazione n. 703 del 28 dicembre 2022, il dott. Paolo Praticò è stato individuato per l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali;
- il decreto del Presidente della G.R. n. 139 del 29 dicembre 2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del summenzionato Dipartimento della Giunta della Regione Calabria al dott. Praticò Paolo;
- il decreto dirigenziale n. 178 del 10 gennaio 2024, con il quale è stato conferito all’ Arch. Caterina Loddo l’incarico di dirigente ad interim del Settore 6 “Rigenerazione culturale dei piccoli centri, rilancio dei borghi,aree e parchi archeologici” e del settore n.7 “Beni culturali, patrimonio storico, artistico ed architettonico,valorizzazione luoghi di culto”;
- il decreto dirigenziale n.10994 del 28 luglio 2023 con il quale alla dott.ssa Raffaella Girdali è stato conferito l’incarico di elevata qualificazione dalla denominazione: “Tutela, riqualificazione, valorizzazione e recupero dei borghi e dei centri storici urbani della Calabria” afferente il Settore n. 6 del Dipartimento Sviluppo economico e attrattori culturali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 6 febbraio 2024, con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2024, per il triennio 2024/2026,del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

PREMESSO CHE

- con decreto dirigenziale n. 3582 del 04 aprile 2008 è stato approvato il Bando avente ad oggetto: “Progetti Integrati per la riqualificazione, recupero e valorizzazione dei Centri Storici della Calabria”

- Delibera CIPE 35/05 APQ “Riserva Aree Urbane” e Delibera CIPE 3/06 APQ “Emergenze Urbane e Territoriali”, pubblicato in data 30.05.2008, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 22 – Parte III;
- con DGR n. 170 del 8 aprile 2009 “Programmazione Regionale Unitaria 2007 – 2013. Ricognizione delle risorse finanziarie per il completamento del programma Centri Storici della Calabria di cui alle DGR n. 59/2007 e n. 783/2008”, la Giunta Regionale aveva destinato al sopracitato Bando la somma complessiva di euro 155.448.469,67;
- con DGR n. 157 del 31/03/2009 è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR Calabria FAS 2007/2013);
- con decreto dirigenziale n. 6642 del 24.04.2009 è stata approvata, ai sensi dell’art. 9, la Graduatoria e l’Elenco degli interventi ammessi a finanziamento;
- tra le parti sono state stipulate apposite convenzioni, successivamente modificate ed integrate, per la regolamentazione del finanziamento dell’intervento;
- la copertura finanziaria dei Progetti considerati, a valere sul PAR FAS 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 157 del 31/3/2009, non si è realizzata, a causa del mancato parere favorevole del Comitato CIPE, al cui vaglio era stato sottoposto secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE del 6/3/2009;
- la Regione Calabria, con D.G.R. n. 171 del 27/2/2010 ha aggiornato il quadro finanziario di cui alla precedente DGR n. 170/2009, proponendo la sottoscrizione di un IV Atto Integrativo dell’A.P.Q. “Emergenze Urbane e Territoriali”, con risorse derivanti dai “rientri finanziari” del FAS, in applicazione al punto 15 dell’Accordo Stato/Regioni del 12/2/2009 (Delibera CIPE del 6/3/2009);
- a seguito della Delibera CIPE n. 79 del 30/7/2010, pubblicato in GURI il 26/11/2010, l’utilizzo delle risorse derivanti dalle economie FAS è stato congelato;
- i Progetti per i Centri storici sono stati candidati a finanziamento sull’Intesa Generale Quadro di Programma (IGQ) Governo-Regioni nell’ambito delle risorse FCS del periodo 2000/2006 ed i rientri finanziari ovvero delle economie di cui alla delibera CIPE 41/12;
- a seguito di successiva istruttoria, i Progetti considerati sono stati inclusi nei Piani di utilizzo per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) con la programmazione CIPE per la Regione Calabria delle risorse residue FAS 2000/2006;
- con delibera n.89 del 3.8.2012 (pubblicata in GURI il 23.11.2012 Serie Gen. 279) il CIPE ha destinato alla Regione Calabria risorse pari ad € 97.814.635,95 per la riqualificazione, il recupero e la valorizzazione dei centri storici della Calabria;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 29.3.2013 avente ad oggetto “Progetti Integrati per la riqualificazione, recupero e valorizzazione dei Centri Storici della Calabria – Delibera CIPE n. 89 del 3/8/2012. Avvio procedure attuative. Impegno di spesa sul Capitolo 33020207- è stato dato mandato al Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio di procedere alla stipula delle convenzioni con i Comuni beneficiari e contestualmente è stata impegnata, per gli anni 2013-2014-2015, la somma complessiva di € 97.814.635,95, sul capitolo di Bilancio n. 33020207;
- con Il verbale del 10.5.2013 del Tavolo dei Sottoscrittori (MIT- MISE-Regione Calabria) - ai sensi del punto 1.1.2. della delibera CIPE 14/2006, relativo agli Accordi di Programma Quadro della Regione Calabria “ accelerazione della spesa nelle aree urbane (codice sistema gestione progetti “AU”) ed “ Emergenze Urbanistiche e Territoriali” (codici sistema gestione progetti “ED”, “EE”) – è stata approvata la proposta regionale relativa ai 170 progetti di riqualificazione e recupero dei centri storici presentati dai Comuni, tra cui il progetto del Comune di Casignana (RC) ammesso a finanziamento per l’importo € 787.514,90 avente il seguente titolo: Progetto: “Acquisto e restauro

fabbricati storici da adibire a sedi di botteghe artigianali e a strutture di supporto al turismo culturale”;

- in data 13/05/2013 si è proceduto alla stipula di apposita Convenzione, Rep. n. 975 tra la Regione Calabria ed il Comune di Casignana ad integrazione della Convenzione Rep. n. 2786 del 12/05/2009, per la realizzazione del Progetto: “Acquisto e restauro fabbricati storici da adibire a sedi di botteghe artigianali e a strutture di supporto al turismo culturale”; la durata della suddetta Convenzione è stata inizialmente fissata fino al 31.12.2014 e prorogata con successivi atti;

RICHIAMATI

- la succitata Convenzione e tutto quanto in essa statuito;

- il D.D.S. n. 9211 del 24/06/2013 con il quale è stata liquidata, a titolo di primo acconto, al Comune di Casignana la somma di € 315.005,96 sul capitolo di Bilancio n°33020207 (impegno di spesa 1817/2013 giusto delibera di G.R. n.104/2013);

- il D.D.S. n. 12306 del 20/10//2014 con il quale è stata liquidata, a titolo di secondo acconto, al Comune di Casignana, la somma di € 236.254,47, sul capitolo di Bilancio n° U3302020701 (impegno di spesa 37/2014);

- il D.D.S. n. 9087 del 10/08//2017 con il quale è stata liquidata, a titolo di ulteriore acconto, al Comune di Casignana, la somma di € 174.289,47, sul capitolo di Bilancio n° U3302020701 (impegno di spesa 37/2014);

RICHIAMATO, altresì,

- il D.D.S. n. 2236 del 04/03/2022, concernente: APQ centri storici accelerazione della spesa nelle aree urbane, emergenze urbane e territoriali, valorizzazione del paesaggio ed interventi sugli ecomostri, emergenze urbanistiche e territoriali III protocollo aggiuntivo, delibere cipe 20/04, 35/05, 03/06, 89/12 – di estensione dei termini, conclusione e chiusura convenzioni con il quale definiva quanto di seguito riportato:

1. di accordare a tutte le amministrazioni comunali beneficiarie dei finanziamenti in questione, che entro i termini avevano prodotto istanza, una estensione della durata delle precedenti convenzioni, senza soluzione di continuità per la definizione di tutte le procedure tecnico, amministrative e contabili, nonché dei connessi adempimenti per la funzionalità e l'uso dell'intervento finanziato, in aderenza al progetto esecutivo approvato;
2. di fare salvi tutti gli interventi i cui soggetti beneficiari avevano comunicato il termine di esecuzione dei lavori e per i quali era necessario procedere alla definizione dei procedimenti amministrativi di verifica del rendiconto a saldo del contributo riconosciuto, e tutti gli interventi che interessati dall'area riservata da contenziosi relativi a procedimenti di revoca del finanziamento, restituzione somme o simili,;
3. di ritenere “conclusa e chiusa”, ai sensi dell'art 15, la convenzione ed il relativo intervento per i beneficiari che avevano rendicontato le spese sostenute per la realizzazione delle opere, e prodotto ogni dato utile alla definitiva chiusura dell'intervento nel sistema di monitoraggio SGP;
4. di ritenere “conclusa e chiusa”, ai sensi dell'art. 15, la convenzione ed il relativo intervento per i beneficiari che avevano rendicontato le spese sostenute per la realizzazione delle opere, e non hanno prodotto ogni dato utile alla definitiva chiusura dell'intervento nel sistema di monitoraggio SGP – Interventi Conclusi ma non rendicontati nel sistema di monitoraggio SGP;
5. di dichiarare “chiusa”, ai sensi dell'art 15, la convenzione provvedendo al recupero delle somme residue non ancora rendicontate per i beneficiari che non avevano provveduto, nei termini loro consentiti, a comunicare la definizione dello stato degli interventi finanziati;

RILEVATO

- che il Comune di Casignana (RC), rientra nella casistica di cui al punto 1) del succitato decreto n. 2236/2022, poiché ha prodotto tutta la documentazione comprovante il suo diritto all'accredito del saldo entro i termini previsti per la definizione di tutte le procedure tecnico amministrative e contabili, connessi alla chiusura dell'intervento;
- che questo Settore, a seguito di apposita istruttoria amministrativa e contabile della documentazione ricevuta, ha chiesto al Beneficiario gli atti amministrativi mancanti e che il Comune di Casignana, con nota Protocollo n. 0003886 in data 05/08/2024, ha inviato apposita relazione sullo stato finale dell'intervento a completamento di quanto già trasmesso.

CONSIDERATO CHE

- per l'intervento de quo, a fronte di uno stanziamento iniziale di euro 787.514,90, risulta una effettiva spesa a completamento delle attività pari ad euro 775.595,11, come si evince dal certificato di regolare esecuzione e dalla relazione finale trasmessi dal Beneficiario ed in atti di questo Settore;
- il Comune di Casignana ha sinora rendicontato complessivamente la somma di euro 739.494,95 ;
- le risorse già trasferite al beneficiario risultano pari ad euro 725.549,90;
- le economie di progetto sono determinate in euro 11.919,79;
- il Settore, a chiusura dell'intervento, deve ancora erogare euro **50.045,21**;

RITENUTO pertanto, di poter liquidare al Comune di Casignana (RC) il saldo a chiusura dell'intervento pari ad euro **50.045,21**, gravando la somma sul Bilancio Regionale annualità finanziaria 2024, impegno n. 10026/2014, capitolo di spesa n. U3302020700;

VISTA la distinta di **liquidazione n. 10477 del 10/09/2024** generate telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28, che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93, e successive integrazioni e modificazioni";
- il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- la legge regionale n. 56 del 27/12/2023, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale n. 57 del 27/12/2023, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026";
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 di approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 Comma 10, D. Lgs 23 giugno 2011, N. 118);

- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

ATTESTATO

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;

- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la nota prot. 37085 del 26/01/2023 del Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze, al fine dell'esecuzione del presente atto, si attesta che la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31.12.2022 e che la medesima informazione è stata registrata nel sistema di monitoraggio SIURP ed è regolarmente confluita in BDU/SGP;

ATTESTATA, dal responsabile del procedimento, dott.ssa Raffaella Giraldi sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta della stessa ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 19/2001 (articoli 4 e 5)

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI DARE ATTO CHE

- per l'intervento **de quo**, a fronte di uno stanziamento iniziale di euro 787.514,90, risulta una effettiva spesa a completamento delle attività pari ad euro 775.595,11, come si evince dal certificato di regolare esecuzione e dalla relazione finale trasmessi dal Beneficiario ed in atti di questo Settore;

- il Comune di Casignana ha sinora rendicontato complessivamente euro 739.494,95 ;

- le risorse già trasferite al beneficiario risultano pari ad euro 725.549,90;

- le economie di progetto sono determinate in euro 11.919,79;

-il Settore a chiusura dell'intervento deve ancora erogare euro **50.045,21**;

DI LIQUIDARE,al Comune di Casignana la somma di euro **50.045,21** sul capitolo di spesa n. U3302020700impegno n. 10026/2014 che presenta la necessaria disponibilità, a titolo di saldo del finanziamento previsto per la realizzazione del progetto: “**Acquisto e restauro fabbricati storici da adibire a sedi di botteghe artigianali e a strutture di supporto al turismo culturale**”;

DI ATTESTARE che ai sensi dell'art 4 della LR. 47/2011 l'onere finanziario derivante dal presente decreto, pari ad € **50.045,21** trova copertura finanziaria sul capitolo U3302020700del Bilancio Regionale esercizio 2024;

DI ACCREDITARE il relativo importo mediante girofondi ordinari presso la Banca d'Italia, sulla sulla contabilità speciale come indicato nella scheda di liquidazione allegata;

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento;

DI DISPORRE che il Comune di Casignana (RC) trasmetta a questo settore le certificazioni di spesa mancanti, completando a chiusura delle attività la rendicontazione entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la restituzione delle somme trasferite e non ancora certificate con il presente atto;

DI NOTIFICARE il seguente provvedimento al Comune di Casignana(RC);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;

DI DARE ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/DocDownload/43950/IDDOCUMENTO>

DI DISPORRE che il presente decreto venga pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI DEMANDARE alla Ragioneria Generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa, ai sensi dell'art. B4 della D.G.R. n. 492/19 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sede di CZ, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Raffaella Girdali
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Caterina Loddo
(con firma digitale)